

Nuova Pac: il biologico batte cassa



Mentre si avvicina la scadenza del 31 dicembre, data entro la quale tutti i Paesi dell'Ue dovranno presentare i propri piani nazionali per la Pac, e mentre il ministro Stefano Patuanelli rassicura sul rispetto dei tempi da parte dell'Italia, il mondo del biologico riapre lo scontro sui contenuti.

FederBio e Aiab hanno scritto al ministro Patuanelli, al sottosegretario Battistoni, agli assessori regionali dell'agricoltura e alle principali organizzazioni di rappresentanza agricola italiane, **lamentando la scarsa attenzione data al biologico nel Piano nazionale.**

La bozza del Psn, dicono le due organizzazioni, **«non riconosce al biologico adeguata importanza relegandolo di fatto a solo 1 dei 9 obiettivi specificati, pur citando ripetutamente il termine “sostenibilità” in tutti i punti del documento».**

In concreto, Aiab e FederBio **chiedono di puntare al raggiungimento del 30% di sau biologica entro il 2027**, obiettivo realizzabile destinando ai sistemi biologici almeno il doppio delle risorse rispetto alla programmazione precedente.

Per questo, sostengono, **occorre stanziare complessivamente 900 milioni di euro** sia attraverso un ecoschema per il biologico nel primo pilastro della Pac, sia attraverso le misure agro-climatico-ambientali dello Sviluppo rurale di competenza delle Regioni.